

Cetona

Chianciano Terme

Chiusi

Montepulciano

Pienza



San Casciano dei Bagni

Sarteano

Sinalunga

Torrita di Siena

Trequanda

## AREA AMMINISTRATIVA *Coordinamento e Progetti Speciali*

### AVVISO PUBBLICO per Manifestazione di interesse

#### Area Interna Valdichiana Senese

#### Strategia "Coesione e sviluppo in Valdichiana Senese"

#### Programma FSE+ - Linea di intervento 3k3 Welfare Culturale – Archeologia Civica

#### Codice Attività 2026SV0068 – CUP D59G25000280006

#### Formiamo i formatori – Disabilità, cultura e partecipazione

##### *Finalità del percorso*

"Disabilità, cultura e partecipazione" è un percorso di confronto formativo intensivo, rivolto a operatori e operatrici che lavorano in ambito culturale, artistico, educativo e formativo.

Nei laboratori teatrali, musicali, nelle visite museali, o nelle attività didattiche e divulgative, la presenza di persone con disabilità, dai bambini agli anziani, richiede di evolvere il modo in cui progettiamo e conduciamo l'esperienza. **Non si tratta solo di accogliere, ma di abitare una pluralità di linguaggi e tempi.** Servono attenzione, ascolto e strumenti concreti perché ogni proposta operativa diventi realmente accessibile, partecipata e, soprattutto e significativa per tutto il gruppo.

L'obiettivo è fornire strumenti pratici per condurre esperienze inclusive e consapevoli, evitando sia l'improvvisazione sia un approccio eccessivamente protettivo o assistenzialistico. La proposta parte dall'esperienza didattica del teatro per estendersi a contesti museali, archeologici, musicali, coreutici, e laboratoriali.

La persona con disabilità non è considerata un destinatario passivo, o una presenza fragile da proteggere, ma una parte attiva dell'esperienza. L'accessibilità viene quindi affrontata come metodo di lavoro: rendere accessibile un'attività significa interrogarsi su cosa ostacoli la partecipazione e come trasformare il limite in una possibilità creativa. Il percorso non offre ricette universali, ma una "cassetta degli attrezzi" per

osservare, adattare e progettare con responsabilità e qualità.

#### *Approccio metodologico*

L'attività avrà un carattere prevalentemente pratico.

Il lavoro si svilupperà attraverso esercizi, pratiche teatrali, simulazioni, osservazioni guidate, momenti di confronto e rielaborazioni.

Il teatro sarà utilizzato come strumento di partenza, perché permette di lavorare direttamente su elementi fondamentali per ogni esperienza culturale accessibile: il corpo, lo spazio, l'ascolto, la relazione, la voce, il gesto, il ritmo, la presenza, l'immaginazione, la parola e il silenzio.

Il percorso non ha finalità cliniche, terapeutiche o assistenziali. Intende invece rafforzare le competenze specifiche dell'operatore culturale, aiutandolo a progettare contesti più chiari, flessibili, accoglienti e capaci di mantenere qualità artistica, educativa e culturale.

#### *Temi principali*

- **Accessibilità come diritto e come metodo:** la partecipazione non è una concessione, ma un atto di cittadinanza.
- **Inclusione non assistenzialistica:** creare condizioni di partecipazione reale, evitando percorsi separati o "speciali".
- **Disabilità e contesto:** la difficoltà non è solo un limite individuale, ma il risultato dell'incontro tra persona, ambiente e modalità di conduzione.
- **Pluralità dei modi di partecipare:** si può contribuire agendo, osservando, restando in presenza o usando tempi diversi. Non tutti devono fare la stessa cosa nello stesso modo.
- **Estetica della differenza:** esplorare come la presenza di corpi e linguaggi non convenzionali possa generare una nuova bellezza e un valore artistico aggiunto.
- **Gestione dell'imprevisto e dell'errore:** trasformare il "fuori programma" o il rifiuto in una risorsa per la conduzione.

#### *Struttura e Programma*

Il percorso si articola in quattro giornate per un totale di venti ore di attività (5 ore al giorno, intervallate da momenti di pausa e rielaborazione, presumibilmente dalle ore 08:30 alle ore 13:30) che si svolgeranno presso il **Teatro Kaos in Chianciano Terme (SI)**.



Prima giornata 26 agosto 2026 - Sguardo, relazione, gruppo  
Focalizzata sulla postura dell'operatore. Lavoreremo sull'osservazione e sull'ascolto per riconoscere quegli automatismi o paure che generano esclusione o protezione eccessiva.

Seconda giornata 27 agosto 2026 - Consegne, spazio, linguaggi  
Dedicata alla costruzione dell'attività. Lavoreremo sulla chiarezza delle consegne, sull'organizzazione dello spazio e sul ritmo, esplorando come rendere una proposta flessibile e attraversabile attraverso corpo, voce, immagine e silenzio.

Terza giornata 28 agosto 2026 - Funzionamenti differenti, strategie possibili  
Affronteremo la gestione di ostacoli specifici (cognitivi, sensoriali, motori o relazionali) non per categorie rigide, ma per strategie di intervento. Focus su: tempi di attenzione, sovraccarico sensoriale, rifiuto della proposta e partecipazione non convenzionale.

Quarta giornata 29 agosto 2026 - Progettare e valutare l'esperienza  
Rielaborazione e progettazione pratica. I partecipanti costruiranno ipotesi operative applicabili ai propri contesti. Introduremo criteri per valutare l'impatto e il senso dell'esperienza vissuta, garantendo che l'accessibilità non diventi mai un impoverimento della proposta.

#### *Destinatari*

Il percorso è rivolto a:

- insegnanti e tutor di teatro e musica;
- operatori e mediatori museali;
- guide e operatori in ambito archeologico, storico-artistico e patrimoniale;
- educatori e formatori che lavorano in contesti culturali;
- operatori di festival, biblioteche, centri culturali e spazi aggregativi;
- artisti e professionisti interessati a rendere più accessibili le proprie pratiche;
- persone che conducono laboratori con bambini, adolescenti, adulti o anziani.

Il percorso può rappresentare anche un'occasione di approfondimento per educatori, educatrici, docenti di sostegno e figure che già operano con persone con disabilità ma che desiderano arricchire la propria pratica.

#### *Risultati attesi*

Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di:

- Progettare attività culturali intrinsecamente accessibili;
- Gestire gruppi eterogenei ed inclusivi, mantenendo alta la qualità educativa e



culturale;

- Trasformare le barriere (fisiche, comunicative, simboliche) in occasioni di ricerca;
- Sviluppare un approccio professionale, empatico e non assistenzialistico.

L'esito atteso non è l'applicazione di un protocollo fisso, ma la costruzione di una cassetta degli attrezzi flessibile, utile per lavorare in contesti culturali o educativi diversi

Il corso, completamente gratuito per i partecipanti e con partecipazione obbligatoria per almeno il 75% delle ore previste, sarà attivato con un minimo di 8 e fino a un massimo di 20 partecipanti. Tuttavia, potranno essere prese in considerazione richieste eccedenti sino al 20% del numero di partecipanti previsto. In caso di richieste di partecipazione eccedenti il numero massimo previsto, sarà data priorità secondo i seguenti criteri in ordine decrescente:

1. Residenza in uno dei Comuni facenti parte dell'Area Interna Valdichiana Senese;
2. Curriculum vitae ed eventuale colloquio motivazionale/attitudinale in relazione al contenuto del presente Avviso. Le modalità di svolgimento dell'eventuale colloquio saranno comunicate in seguito.

A coloro che avranno partecipato ad almeno il 75% delle ore di attività sarà rilasciato un attestato di partecipazione

#### **Modalità di adesione**

La domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere trasmessa entro il **giorno 31 luglio 2026** mediante una delle seguenti modalità:

- invio tramite e-mail all'indirizzo: [protocollo@unionecomuni.valdichiana.si.it](mailto:protocollo@unionecomuni.valdichiana.si.it) ;
- invio tramite PEC all'indirizzo: [unionecomuni.valdichiana@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:unionecomuni.valdichiana@pec.consorzioterrecablate.it)
- consegna a mano presso via di Fuori, 20 – 53047 Sarteano Consegna a mano presso l'ufficio protocollo dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, via di Fuori 20, Sarteano (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche pomeriggio dalle 15 alle 17; terzo piano)

Alla domanda dovrà essere allegato il Curriculum vitae e copia di un documento di identità in corso di validità.

L'oggetto della comunicazione dovrà riportare la dicitura:

*Manifestazione di interesse – Archeologia Civica - Formiamo i formatori – Disabilità, cultura e partecipazione*

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Stasi

